



*Al Sottosegretario di Stato  
dell'Interno*

*On. Alfredo Mantovano*

Roma, 17 novembre 2008

### **Mantovano: per Eluana attendere il pronunciamento della Corte europea**

La vicenda di Eluana Englaro non può considerarsi chiusa e archiviata, come se si trattasse di una normale pratica Ausl. Intanto andrebbe verificata la compatibilità delle decisioni della Cassazione con l'eventuale pronuncia della Corte europea dei diritti umani, il cui interessamento è stato preannunciato da varie associazioni italiane, e in particolare con l'incondizionata protezione del diritto alla vita, prevista dall'articolo 2 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo: sarebbe strano se si provocasse la morte di Eluana in presenza anche della minima possibilità che la Corte europea riveda la sentenza della Cassazione. In secondo luogo, va varata una legge che ribadisca principi ovvii, ma oggi necessari: a) alimentazione e idratazione non rappresentano trattamento sanitario, b) si può parlare correttamente di consenso informato, e quindi di dissenso nei confronti di una cura o di un intervento medico, solo a fronte di una patologia in atto, non in termini generali, futuri e incerti. Una legge, in definitiva, che ribadisca che la vita va difesa sempre, senza se e senza ma.

On. Alfredo Mantovano

---

Ministero dell'Interno – Palazzo del Viminale  
Tel. 06 46533444 – fax 06 4814661 - cell. 333 6328668  
Sito Web: <http://www.mantovano.org> e-mail [alfredo.mantovano@interno.it](mailto:alfredo.mantovano@interno.it)

**PRECEDENTI COMUNICATI**